

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Ai sensi del D.M.05/2009 e nel D.P.R.122/2009

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, nella globalità del periodo osservato (I e II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, seguendo i seguenti criteri:

- frequenza alle lezioni;
- rispetto del **regolamento d'Istituto (aggiornato in riferimento alle nuove norme per Covid 19)**, del personale scolastico e dei coetanei; rispetto della struttura, dei laboratori, degli "arredi" e spazi comuni;
- partecipazione attiva al dialogo educativo a scuola, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- partecipazione alle attività di PCTO.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione seguendo la seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti dell'Istituto che risulta conforme alle indicazioni contenute nel D.M. 05/09/2005 e nel D.P.R. 122/2009 ed assegnerà il voto di condotta: per le classi del biennio in presenza di almeno 3 indicatori su 5 (non tenendo conto dell'ultimo punto); per le classi del triennio in presenza di almeno 4 indicatori su 6.

LIVELLI I voti 10 e 9 corrispondono ad un comportamento eccellente; il voto 8 ad un comportamento buono; il voto 7 ad un comportamento discreto; il voto 6 ad un comportamento sufficiente. Il voto 5 indica un comportamento non sufficiente e, se assegnato in sede di scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno scolastico successivo.

VOTO	DESCRITTORI
10	Comportamento responsabile e propositivo. Partecipazione attenta, viva e critica alle attività scolastiche. Disponibilità piena al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà. Frequenza costante (95% - 100%), senza ritardi e/o uscite anticipate. Nessun provvedimento disciplinare.
9	Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attenta e disponibilità al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà. Frequenza costante (90% - 95%), con ritardi e/o uscite anticipate inferiori a quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto. Nessun provvedimento disciplinare.
8	Comportamento corretto e adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'istituto, buona disponibilità al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni. Frequenza regolare (80% - 90%), ma con ritardi e/o uscite pari a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Nessun provvedimento disciplinare.
7	Comportamento non sempre corretto, spesso non rispetta il Regolamento d'Istituto e/o le cose comuni, parzialmente disponibile al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'istituto. Frequenza discontinua (70% - 80%), ritardi e/o uscite superiori a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

	Provvedimenti disciplinari: almeno una nota sul Registro di classe.
6	Comportamento poco incline al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione ; raramente rispetta i regolamenti e/o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose; mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto. Frequenza discontinua o saltuaria, ritardi e/o uscite anticipate superiori a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Partecipazione ad assenze collettive. Provvedimenti disciplinari: note sul Registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni.
5	Ai sensi del D.M.05/2009, art. 4 e del D.P.R.122/2009, il voto di insufficienza si attribuisce in sede di scrutinio intermedio o finale da parte del consiglio di classe solo nel caso di sanzione disciplinare di durata uguale o superiore a 15 giorni, in assenza di evidente successivo segno di cambiamento. Secondo la L.169/2008 la valutazione di insufficienza comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni disciplina (compreso il voto di condotta) allo scrutinio finale di giugno o all'esame per il recupero del debito nelle materie oggetto di sospensione del giudizio.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni disciplina ivi compreso il voto di comportamento. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l.b., dall'a.s. 2019-2020, uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, a tali prove.